

“Come è cambiata negli ultimi dieci anni la struttura produttiva in Emilia Romagna.
L’incidenza della micro e piccola impresa nell’economia regionale”.
Bologna, 8 giugno 2011 - CNA Emilia-Romagna

Competitività del sistema economico dell’Emilia Romagna

Roberto Righetti, Direttore operativo ERVET SpA, Bologna

Institute for Management development (IMD) The world competitiveness scoreboard 2011

1. Hong Kong-USA
4. Svezia
10. Germania
29. Francia
42. Italia

36. Kazakistan
41. Filippine
43. Perù

World Economic Forum

The global competitiveness index 2010/2011

1. Svizzera
4. Usa
5. Germania
15. Francia
48. Italia (dopo la Lituania e prima del Montenegro)

31. Islanda 32. Tunisia 42. Spagna 43. Barbados

European Commission - JRC (Joint Research Centre) EU regional competitiveness Index - 2010

1. Olanda
2. Danimarca
3. Finlandia
4. Germania
11. Francia
16. Italia

Emilia Romagna 121 su 268

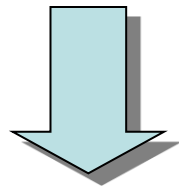
Piccola dimensione delle imprese

Specializzazione in settori tradizionali

Poca ricerca e sviluppo

Bassa qualifica dei lavoratori

+ altri colpevoli (stato inefficiente, capitalismo familiare, finanza, mercato del lavoro rigido, poca concorrenza nei servizi pubblici, pressione fiscale)



Bassa produttività, scarsa competitività

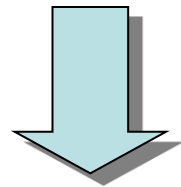
Vulnerabilità delle grandi imprese

Forza del rapporto imprese e territorio

Forte specializzazione

Accento sulla qualità piuttosto che sul prezzo

Accento sull'innovazione incrementale



Forti perché esportiamo

il posizionamento dell'Italia.

Indice Fortis-Corradini, Fondazione Edison

Numero di prodotti in cui l'Italia si trova ai vertici dell'export mondiale: anno 2007
(casistica su un totale di 5.517 prodotti in cui si è suddiviso il commercio internazionale)

Posizione dell'Italia tra i paesi esportatori	Numero di prodotti (in base alla classificazione HS1996)	Valore complessivo dell'export italiano nei prodotti indicati (miliardi di dollari)
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 1° Paese esportatore mondiale	288	100
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 2° Paese esportatore mondiale	382	79
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 3° Paese esportatore mondiale	352	56
Totale casi di prodotti in cui l'Italia figura nei primi 3 posti dal mondo tra i Paesi esportatore	1.022	235

Troppi dati aggregati

Schemi troppo rigidi - automatismi

Politiche di sistema

Eterogeneità dell'apparato produttivo

De-automatizzare il pensiero sulla competitività

Importanza della politica industriale

L'eterogeneità emiliano romagnola

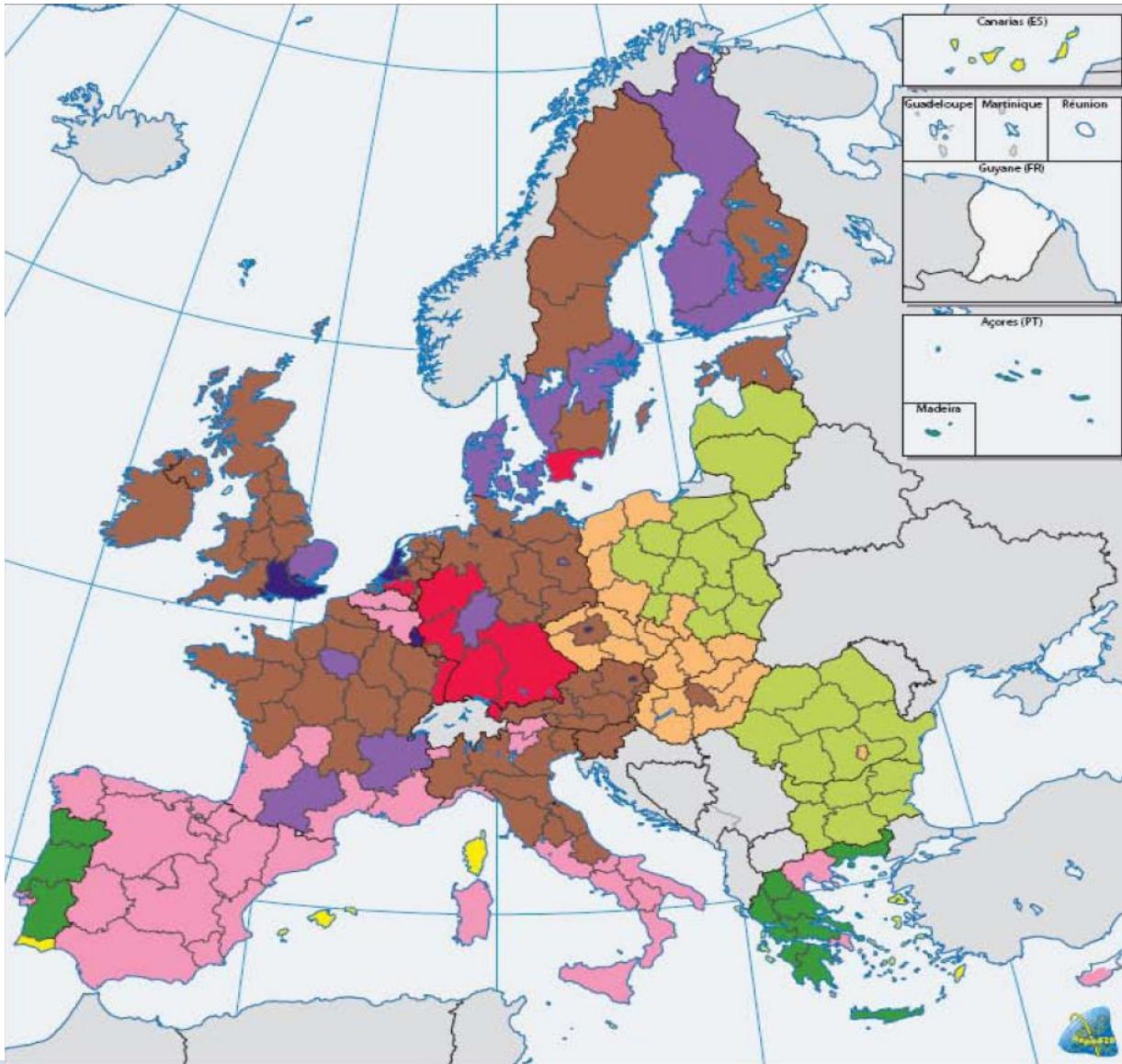
Decentramento produttivo

flessibilità, imprenditorialità vs

troppo capitale, problemi nei passaggi di
paradigma

Coesione sociale

Fiducia per reti locali vs conservatorismo

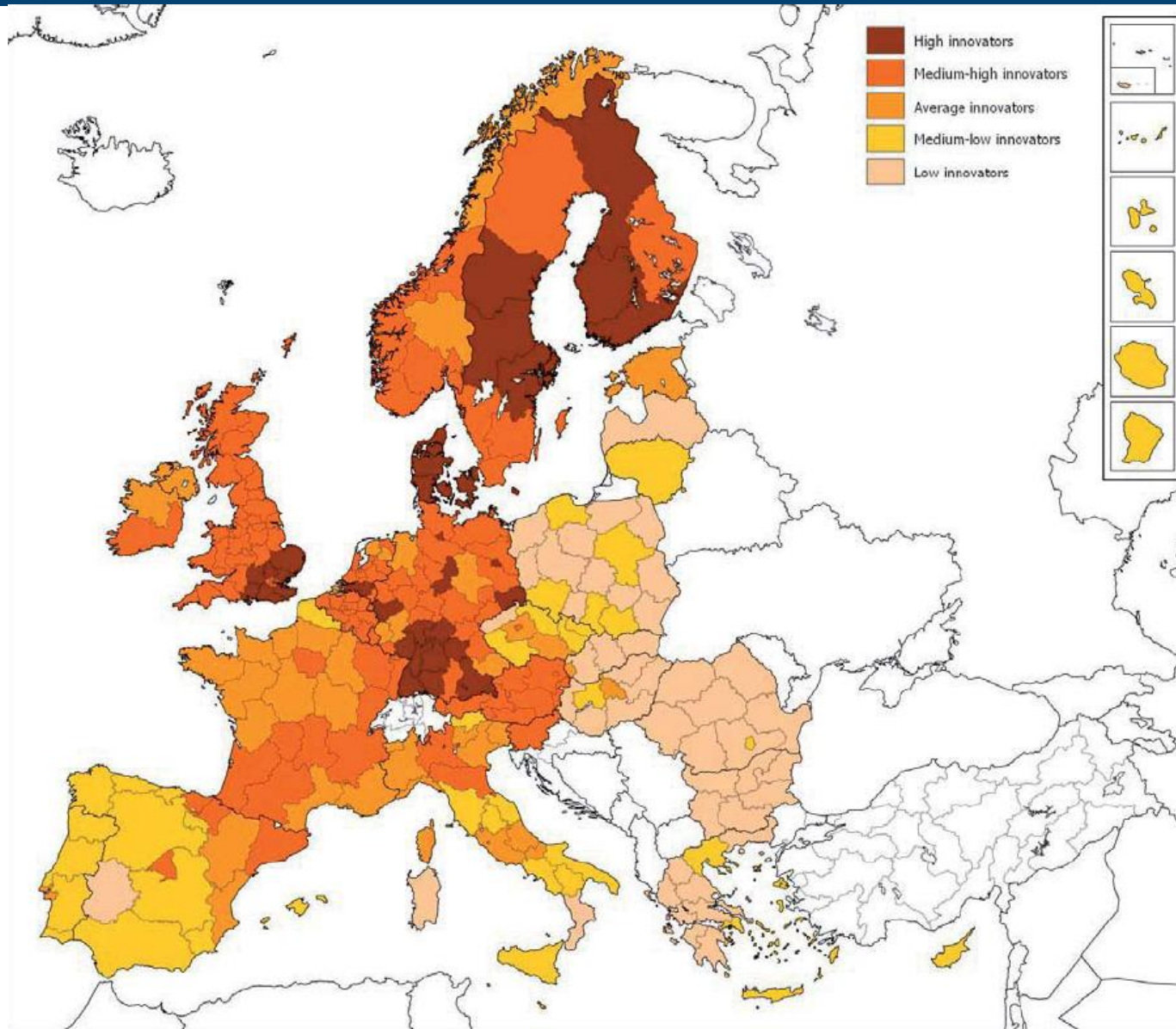


Clusters of regions

- Type 1A: Predominantly agricultural
- Type 1B: Diversified agro-industrial
- Type 2: Tourism-based
- Type 3: Re-industrialising
- Type 4: Newly industrialised and diversified

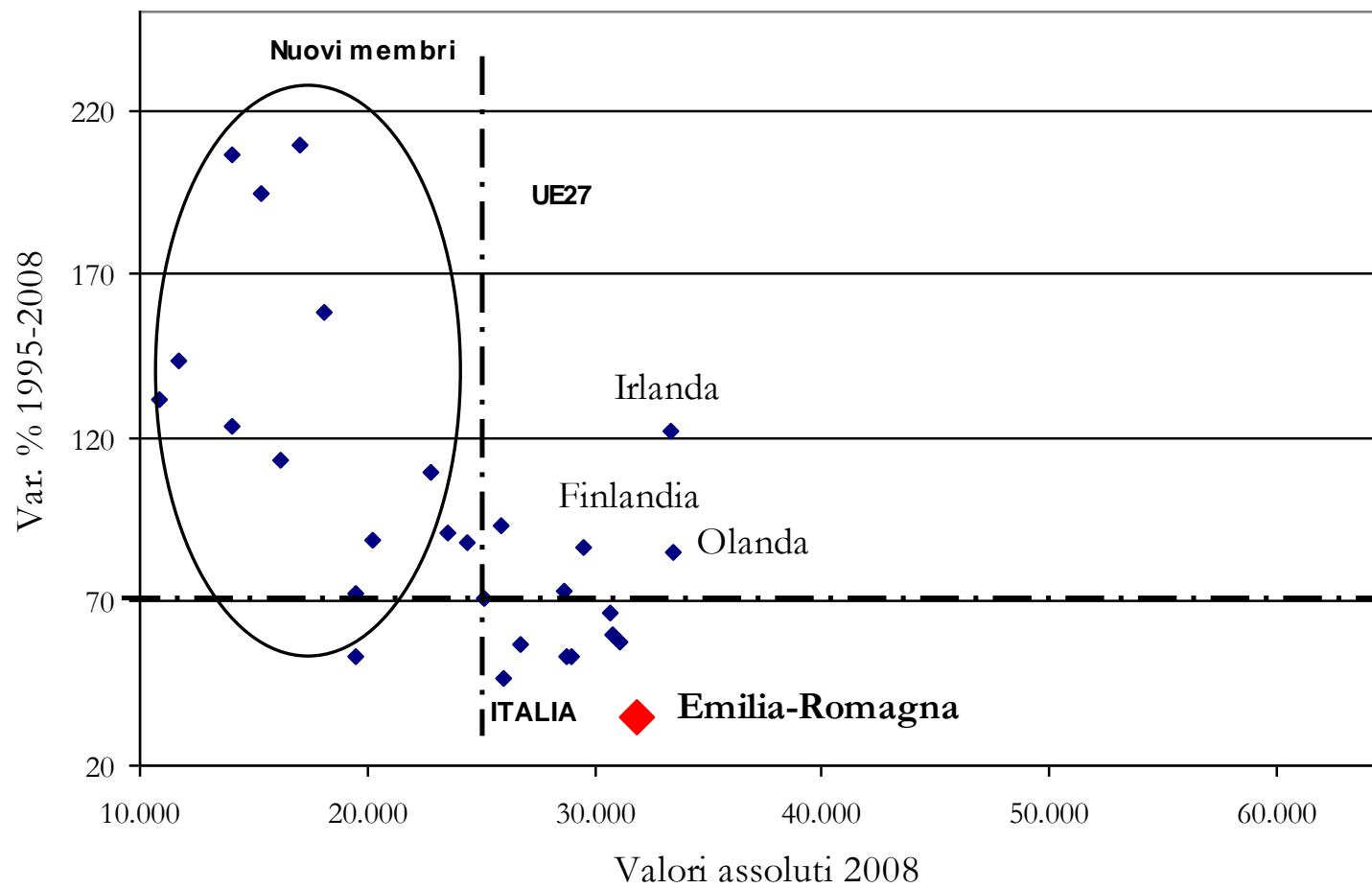
- Type 5: Restructuring industrial
- Type 6: High-income industrial leaders
- Type 7A: Diversified high-income ec
- Type 7B: Service-based high-income economies

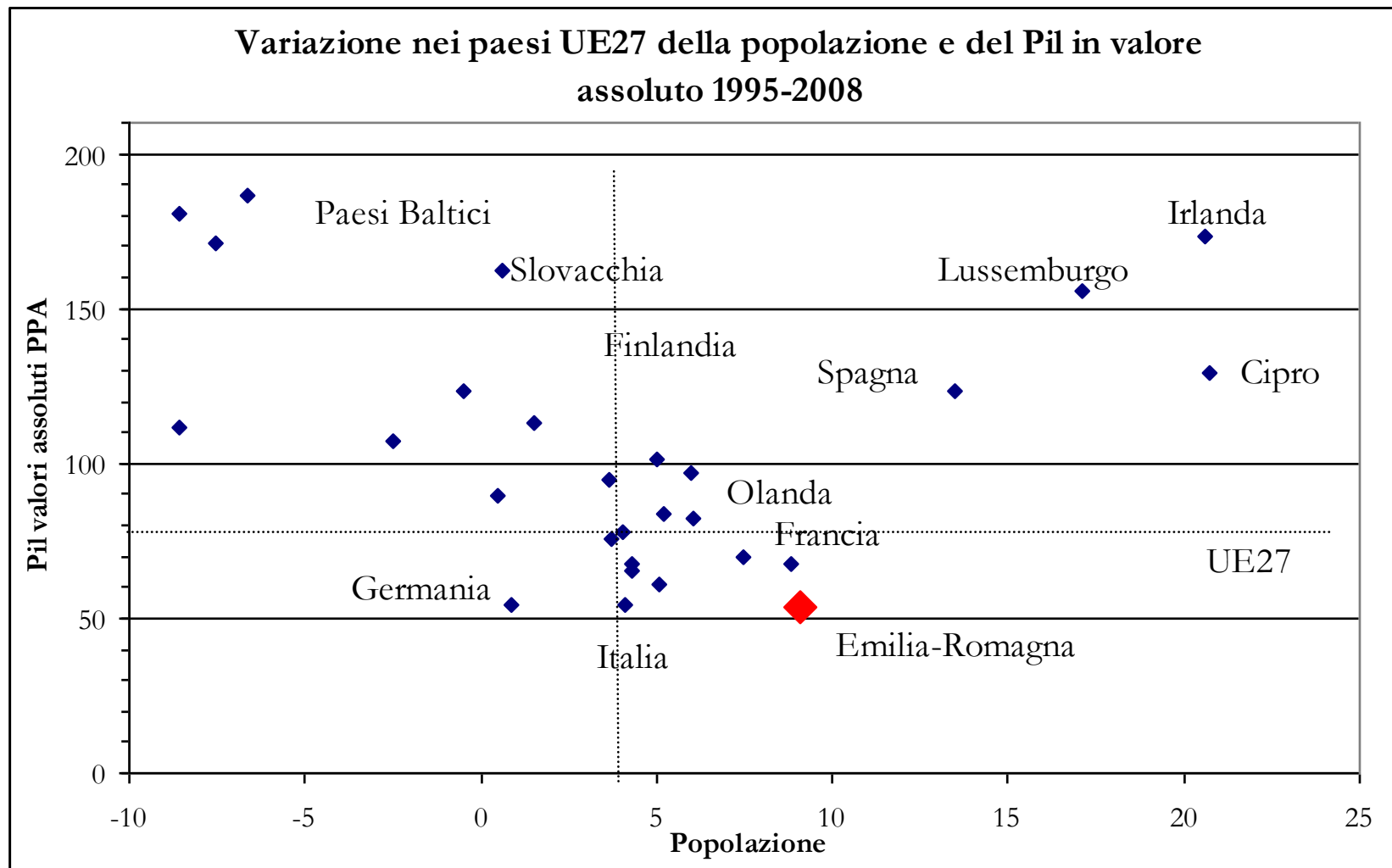
Erawatch, 2008

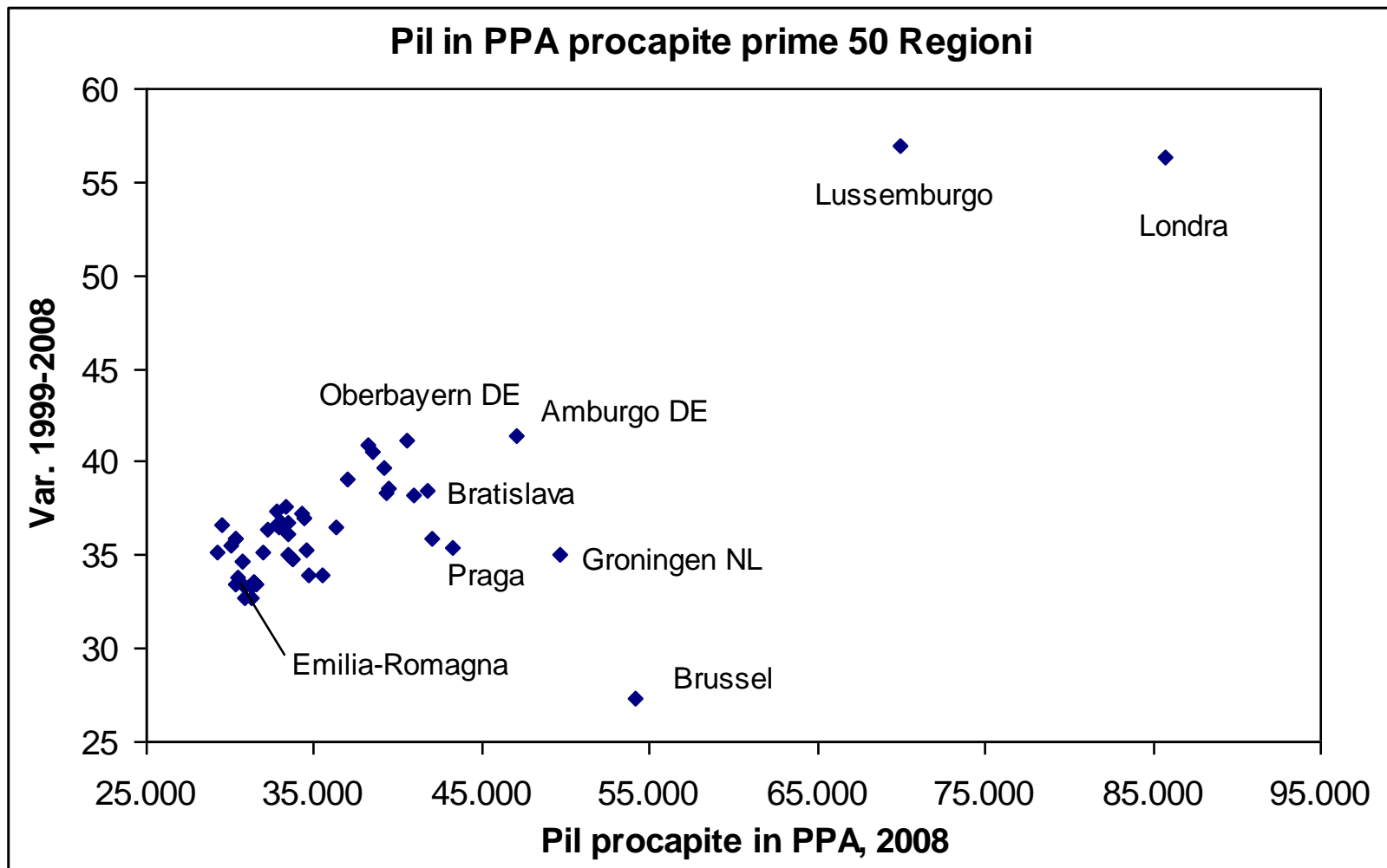


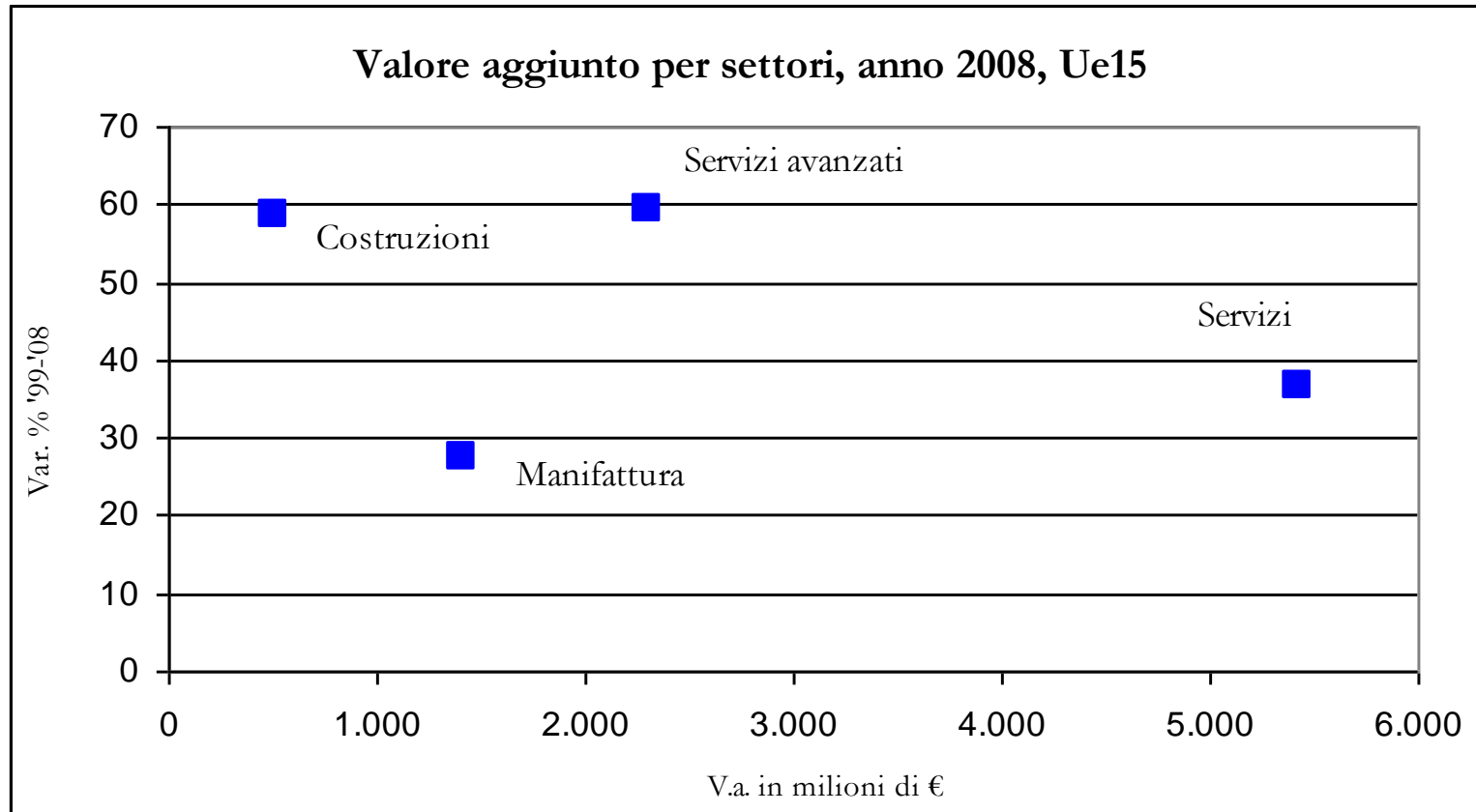
European Innovation
Scoreboard (2009)

Pil pro-capite in PPA









Variazione annua del Pil procapite in PPA (elaborazioni Ervet su dati Eurostat)

	2007	2008	2009
Poland	10,6	3,7	1,4
Portugal	5,4	-0,5	-3,1
Malta	5,5	3,7	-4,0
Bulgaria	12,2	7,9	-4,6
Belgium	4,0	-0,3	-4,9
France	5,1	-1,5	-4,9
Cyprus	7,9	5,6	-4,9
Czech Republic	9,3	1,5	-5,0
Slovakia	13,3	6,5	-5,0
Croatia	10,9	4,6	-5,0
Germany	5,1	0,3	-5,5
Hungary	4,7	3,8	-5,6
Austria	3,7	1,3	-5,8
Greece	3,6	2,6	-6,0
UE 27	5,5	0,4	-6,0
Italy	5,3	0,4	-6,2
Spain	6,1	-1,1	-6,2
Romania	14,3	12,5	-6,8
United Kingdom	1,8	-1,0	-7,7
Denmark	4,4	0,7	-7,8
Netherlands	6,8	1,2	-8,1
Luxembourg	7,2	2,0	-8,6
Sweden	7,2	-1,3	-9,1
Slovenia	6,8	3,2	-9,2
Iceland	3,4	1,3	-9,8
Finland	8,5	0,7	-9,8
Ireland	7,0	-9,5	-10,5
Estonia	10,9	-1,7	-11,8
Latvia	13,9	1,4	-13,5
Lithuania	12,2	4,1	-15,7

Forte calo dei paesi Baltici, dell'Irlanda, Finlandia e Svezia. Calano oltre la media anche Spagna, Olanda, Danimarca e Regno Unito.

La Polonia risulta essere l'unico paese in crescita.

Indicatori	Valori assoluti 2000	Valori assoluti 2010	Var. % 2000-2010	Quote % su Italia 2010
Popolazione presente (000)	3.899,7	4.356,7	11,7	7,3
Occupati	1.799,0	1.935,6	7,6	8,5
Persone in cerca di occupazione (000)	62,7	116,7	86,1	5,6

Cresce la popolazione regionale (oltre 450.000 persone in dieci anni)

Gli occupati sono quasi 2 milioni

Raddoppiano le persone in cerca di occupazione

Il tasso di disoccupazione passa dal 3,4 al 5,6

Indicatori	Valori assoluti 2000	Valori assoluti 2010	Var. % 2000-2010	Quote % su Italia 2010
Importazioni di beni dall'estero (1)	17.358,0	26.453,8	52,4	7,8
Esportazioni di beni verso l'estero (1)	29.945,6	42.336,0	41,4	12,7

(1) Valori correnti, milioni di euro

Cresce l'interscambio commerciale con l'estero: 52,4 le importazioni e 41,4 le esportazioni.

La propensione all'export, misurata dal rapporto tra esportazioni e valore aggiunto, passa dal 24,5 del 2000 al 34,8 del 2010.

Le partecipazioni delle imprese dell'Emilia-Romagna al 01/01/2007

	IDE uscite (partecipazione all'estero)		IDE entrata (partecipazioni dall'estero)	
	Valore	% su Italia	Valore	% su Italia
Imprese partecipate (N.)	2.954	14,1	590	8,2
Dipendenti (N.)	129.564	10,5	49.473	5,8
Fatturato (milioni di euro)	24.515	6,1	20.741	4,8

Fonte: elaborazioni Ervet su Banca dati Reprint

Crescita dell'interdipendenza produttiva con l'estero :

IDE in entrata le imprese passano da 500 del 2000 a 590 del 2007

IDE in uscita le le imprese passano da 1.734 del 2000 a 2.954 del 2007
a 3168 del 2009

Decentramento produttivo

Internazionalizzazione delle filiere

Nuova Energia

Innovazione design-driven

Relazione fra manifattura e servizi

Integrazione sociale

Nuova composizione sociale

Polarizzazione del reddito

Imprenditorialità

Forza lavoro intellettuale